



REGIONE  
LAZIO



UFFICIO SPECIALE  
RICOSTRUZIONE LAZIO



# PROGETTO DEFINITIVO - ESECUTIVO

## PER OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA

### Frazione di Collegentilesco - Comune di Amatrice (RI)

#### Committente



REGIONE  
LAZIO



UFFICIO SPECIALE  
RICOSTRUZIONE LAZIO

R.U.P.: Ing. Pasquale CHIARIELLO



#### RELAZIONE PAESAGGISTICA

ELABORATO

AMB202REC

DATA FEBBRAIO 2022

SCALA

-

Società di progettazione



Il Progettista  
Ing. Fabio Colletti

AGG. N.	DATA	NOTE	FIRMA
1	Nov. 2021	REVISIONE RAMO EST	
2	Feb. 2022	AGGIORNAMENTO VINCOLI	
3			
4			
5			

	<p align="center"><b>Opere di Urbanizzazione nella frazione di Collegentilese nel Comune di Amatrice (RI)</b></p>	<b>RELAZIONE PAESAGGISTICA</b>
		AMB.202.RE.C
		Pag. 1 /19

## INDICE

<b>1. PREMESSA .....</b>	<b>2</b>
<b>2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO .....</b>	<b>2</b>
<b>3. UFFICI COMPETENTI IN MATERIA DI PARERI E AUTORIZZAZIONI .....</b>	<b>3</b>
<b>4. INQUADRAMENTO DELL'INTERVENTO .....</b>	<b>3</b>
<b>5. INQUADRAMENTO PAESAGGISTICO E TERRITORIALE .....</b>	<b>5</b>
<b>5.1. Ambito Paesaggistico.....</b>	<b>6</b>
<b>5.2. Ambito Territoriale e urbanistico.....</b>	<b>8</b>
<b>6. CARATTERI PAESAGGISTICI DELL'AREA DI INTERVENTO .....</b>	<b>10</b>
<b>6.1. Parametri di lettura di qualità e criticità paesaggistiche.....</b>	<b>10</b>
<b>6.2. Parametri di lettura del rischio paesaggistico, antropico e ambientale.....</b>	<b>11</b>
<b>7. ELEMENTI PER LA VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA .....</b>	<b>12</b>
<b>7.1. Effetti delle trasformazioni dal punto di vista paesaggistico .....</b>	<b>12</b>
<b>7.2. Mitigazione degli impatti sul paesaggio.....</b>	<b>13</b>
<b>7.3. Impatti in fase di cantierizzazione.....</b>	<b>13</b>
<b>7.4. Vincolo archeologico.....</b>	<b>13</b>
<b>8. VERIFICA DI COMPATIBILITÀ CON IL REGIME VINCOLISTICO .....</b>	<b>14</b>
<b>8.1. Piano Territoriale Paesistico Regionale.....</b>	<b>14</b>
<b>8.2. Aree a rischio dal Piano Assetto Idrogeologico (PAI) .....</b>	<b>14</b>
<b>8.3. Aree soggette a vincolo idrogeologico (R.D. 3267/1923).....</b>	<b>15</b>
<b>8.4. Lista vincoli presenti .....</b>	<b>16</b>
<b>9. CONCLUSIONI.....</b>	<b>19</b>

	<b>Opere di Urbanizzazione nella frazione di Collegentilese nel Comune di Amatrice (RI)</b>	<b>RELAZIONE PAESAGGISTICA</b>
		AMB.202.RE.C
		Pag. 2 /19

## 1. PREMESSA

La presente relazione paesaggistica si accompagna al progetto definitivo-esecutivo “Opere di Urbanizzazione nella frazione di Collegentilese” nel Comune di Amatrice (RI) – Codice Opera: OOURB\_M\_002\_02\_2017 1° stralcio, bandito dall’Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio CUP: C78E18000380001 CIG: 869324223E.

Tale documento è redatto ai sensi dell’art. 146 comma 3 del "Codice dei beni culturali e del paesaggio" che istituisce l’obbligo di corredare la domanda di autorizzazione di una relazione paesaggistica per gli interventi in aree vincolate o che interferiscono con aree soggette a vincolo paesaggistico, come definite dall’articolo 142 del D.Lgs. 42/2004.

Nella redazione dell’ipotesi progettuale si è quindi tenuto conto degli esiti delle indagini tecniche preliminari, delle caratteristiche dell’ambiente interessato dall’intervento, sia in fase di cantiere sia in fase di esercizio, della natura delle attività e delle lavorazioni necessarie all’esecuzione dell’intervento, nonché dell’esistenza di eventuali vincoli sulle aree interessate.

## 2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

La presente relazione è stata redatta con diretto riferimento alla seguente normativa:

- D. Lgs. 18/04/2016, n. 50 “Codice dei contratti pubblici”;
- D. Lgs. 03/04/2006, n. 152 “Norme in materia ambientale”;
- DIRETTIVA 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992 (Direttiva “HABITAT”) relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;
- D. Lgs 22/01/2004, n. 42 “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”;
- D.P.R. 13/02/2017, n.31 “Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall’autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata”;
- D.P.R. 30/03/2004, n. 142 “Disposizioni per il contenimento e la prevenzione dell’inquinamento acustico derivante dal traffico veicolare, a norma dell’articolo 11 della legge 26 ottobre 1995, n. 4472”;
- L.R. 06/07/1998, n. 24 “Pianificazione paesistica e tutela dei beni e delle aree sottoposti a vincolo paesistico”;
- Piano Territoriale Paesistico Regionale art. 21, 22 e 23 L.R. 24/98;
- Piano Regolatore Generale Comune di Amatrice;
- PAI ex Autorità di Bacino interregionale fiume Tronto.

	<b>Opere di Urbanizzazione nella frazione di Collegentileasco nel Comune di Amatrice (RI)</b>	<b>RELAZIONE PAESAGGISTICA</b>
		AMB.202.RE.C
		Pag. 3 /19

### 3. UFFICI COMPETENTI IN MATERIA DI PARERI E AUTORIZZAZIONI

- **SERVIZIO IDRICO INTEGRATO:**
  - Ambito Territoriale Ottimale 3 Rieti.
  
- **SICUREZZA IDRAULICA:**
  - Norme di attuazione del PAI ex Autorità di Bacino Interregionale del fiume Tronto (oggi Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale).
  
- **PAESAGGISTICA E ARCHEOLOGIA**
  - Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo.
  
- **MATERIA URBANISTICA E DEMANIALE, ESPROPRI**
  - Comune di Amatrice – Settore IV lavori pubblici, manutenzione e patrimonio.

### 4. INQUADRAMENTO DELL'INTERVENTO

L'intervento oggetto della presente relazione è ubicato nel Comune di Amatrice, in provincia di Rieti, nella frazione denominata "Collegentileasco", distante in linea d'aria circa 5 km dal centro storico di Amatrice, gravemente danneggiato dagli eventi sismici del 2016.

Collegentileasco, una delle 69 frazioni di Amatrice, conta una popolazione residente attuale di circa 15 abitanti e una popolazione fluttuante di circa 80 abitanti durante la stagione estiva.

L'abitato sorge su di un colle a circa 1030 m s.l.m.



**Figura 1 - Inquadramento territoriale**

Gli interventi previsti sono i seguenti:

- realizzazione delle condotte e dei pozzetti per la rete fognaria delle acque nere;
- realizzazione delle condotte e dei pozzetti per la rete fognaria delle acque bianche;
- realizzazione della rete di adduzione idrica;
- realizzazione delle canalizzazioni ed installazione dei punti luce per la rete di illuminazione pubblica;
- predisposizione di cavidotti per l'energia elettrica;
- predisposizione dei cavidotti per la rete telefonica e dati;
- realizzazione dello scavo per l'impianto del gas metano.

Il dimensionamento delle nuove opere è stato sviluppato in funzione della futura esigenza abitativa.

	<b>Opere di Urbanizzazione nella frazione di Collegentilese nel Comune di Amatrice (RI)</b>	<b>RELAZIONE PAESAGGISTICA</b>
		AMB.202.RE.C
		Pag. 5 /19

## 5. INQUADRAMENTO PAESSAGGISTICO E TERRITORIALE

Si riportano le tavole inerenti l'intervento in questione relative al nuovo **Piano Territoriale Paesaggistico Regionale (PTPR)** adottato dalla Giunta Regionale del Lazio con atti n. 556 del 25 luglio 2007 e n. 1025 del 21 dicembre 2007, ai sensi dell'art. 21, 22, 23 della legge regionale sul paesaggio n. 24/98, ma non ancora approvato.

Il Piano Territoriale Paesaggistico Regionale del Lazio è lo strumento di pianificazione attraverso cui la Pubblica Amministrazione disciplina le modalità di governo del paesaggio, indicando le relative azioni volte alla conservazione, valorizzazione, al ripristino o alla creazione di paesaggi e sviluppa le sue previsioni sulla base del quadro conoscitivo dei beni del patrimonio naturale, culturale e del paesaggio (tavole A, B e C) della Regione Lazio.

I **“Sistemi ed ambiti di paesaggio” – tavole A** contengono l'individuazione territoriale degli ambiti di paesaggio, le fasce di rispetto dei beni paesaggistici, le aree e punti di visuale, gli ambiti di recupero e valorizzazione del paesaggio. I Sistemi ed ambiti di paesaggio hanno natura prescrittiva.

I **“Beni del paesaggio” - tavole B** e i relativi repertori contengono la descrizione dei beni paesaggistici di cui all'art. 134 comma 1 lettere a), b) e c) del Codice, tramite la loro individuazione cartografica con un identificativo regionale e definiscono le parti del territorio in cui le norme del PTPR hanno natura prescrittiva. Le tavole B non individuano le aree tutelate per legge di cui al comma 1 lettera h) dell'art. 142 del Codice: “le aree interessate dalle università agrarie e le zone gravate da usi civici” disciplinati nell'art. 11 della Lr 24/98; in ogni caso anche in tali aree, ancorché non cartografate, le norme del PTPR hanno natura prescrittiva.

I **“Beni del patrimonio naturale e culturale” - tavole C** ed i relativi repertori (Art. 3 punto 2 lettera e) delle Norme di PTPR – Regione Lazio – Novembre 2007) contengono la descrizione del quadro conoscitivo dei beni che, pur non appartenendo a termine di legge ai beni paesaggistici, costituiscono la loro organica e sostanziale integrazione. La disciplina dei beni del patrimonio culturale e naturale discende dalle proprie leggi, direttive o atti costitutivi ed è applicata tramite autonomi procedimenti amministrativi indipendenti dalla autorizzazione paesaggistica.

Le Tavole C contengono anche l'individuazione puntuale dei punti di vista e dei percorsi panoramici nonché l'individuazione di ambiti in cui realizzare progetti prioritari per la valorizzazione e la gestione del paesaggio di cui all'articolo 143 del Codice con riferimento agli strumenti di attuazione del PTPR di cui all'articolo 31.1 della l.r.24/98.

La tavola C ha natura descrittiva, propositiva e di indirizzo nonché di supporto alla redazione della presente relazione.

Le **“Proposte comunali di modifica dei PTP vigenti” individuate nelle tavole D**, contengono la descrizione delle proposte formulate dalle Amministrazioni Comunali ai sensi dell'art. 23 comma 1 della l.r.24/98 e

	<b>Opere di Urbanizzazione nella frazione di Collegentilese nel Comune di Amatrice (RI)</b>	<b>RELAZIONE PAESAGGISTICA</b>
		AMB.202.RE.C
		Pag. 6 /19

deliberate dai Consigli Comunali entro il 20.11.2006, termine ultimo fissato per la presentazione delle osservazioni medesime.

Gli ambiti delle osservazioni individuate nella tavola D hanno natura localizzativa e riguardano esclusivamente le proposte comunali di modifica dei PTP vigenti. Gli esiti, con valore prescrittivo, sono contenuti nelle raccolte suddivise per ambito provinciale, contenenti la descrizione della proposta comunale, la relativa controdeduzione e ove necessario, gli stralci cartografici di dettaglio.

Gli archivi numerici delle informazioni contenute nell'elaborato esaminato costituiscono il Sistema Informativo Territoriale del PTPR, art. 3 della L.R. 24/98, originato dalla Carta Tecnica Regionale scala 1:10.000 e della banca dati alfa-numerica ad esso associata a cui si riferiscono gli identificativi elencati.

Le tavole D hanno natura descrittiva.

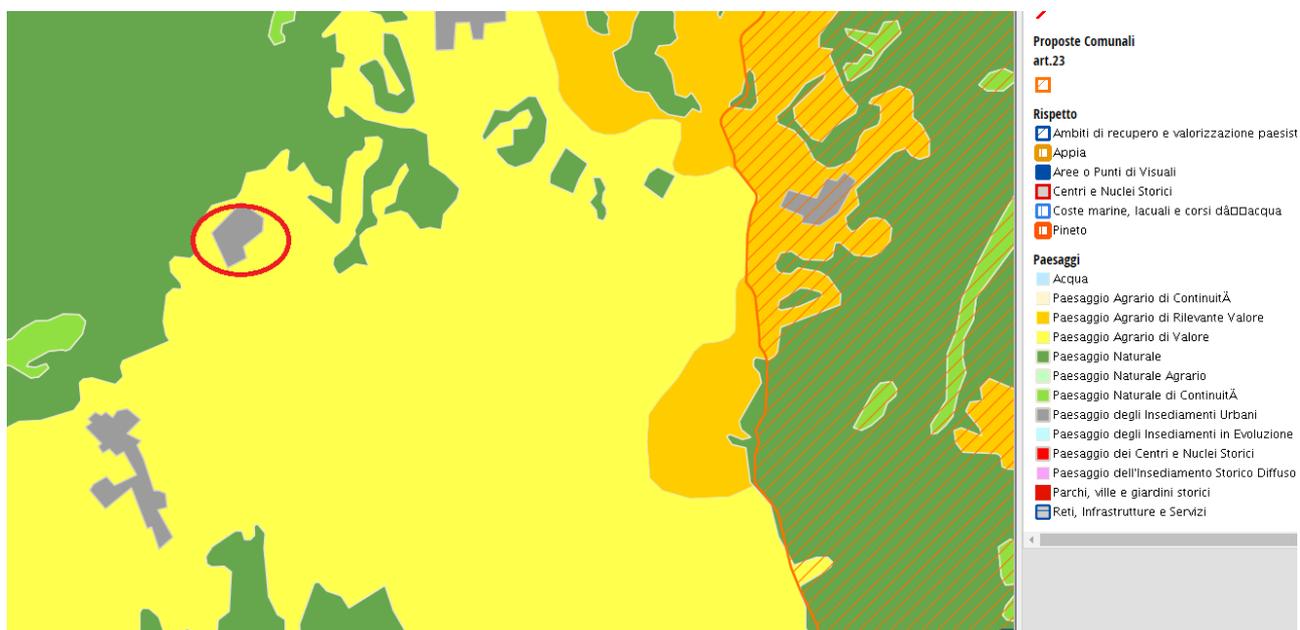
Si riportano a seguire gli estratti delle principali cartografiche in tema di paesaggio, territorio e urbanistica, ambiente e natura ricavate tramite consultazione sul Geoportale della Regione Lazio.

La zona di intervento rientra all'interno dell'ex **Ambito Territoriale Paesistico n.5 "Rieti"** del Piano Territoriale Paesistico del Lazio.

## 5.1. Ambito Paesaggistico

Con riferimento al Piano Territoriale Paesistico Regionale (PTPR) adottato con Deliberazione 13 febbraio 2020, n. 49, si evince che l'area d'intervento ricade all'interno dei seguenti ambiti:

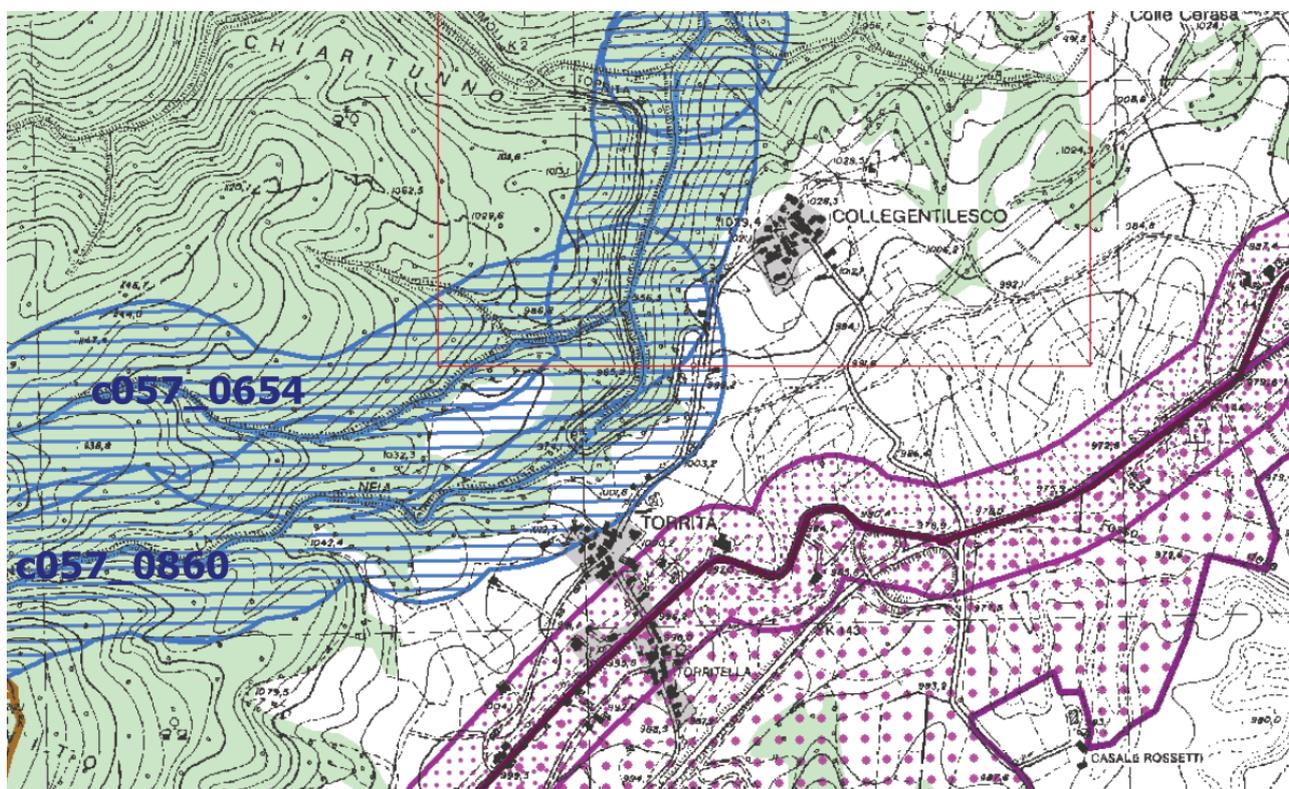
- "paesaggio agrario di valore" e "paesaggio degli insediamenti urbani" (Tavola A del PTPR);
- "aree urbanizzate" e "protezione dei fiumi, torrenti, corsi d'acqua" (Tavola B del PTPR).



**Figura 2 – Stralcio del PTPR adottato - Tavola A**



**Figura 3 – Stralcio del PTPR adottato - Tavola B**

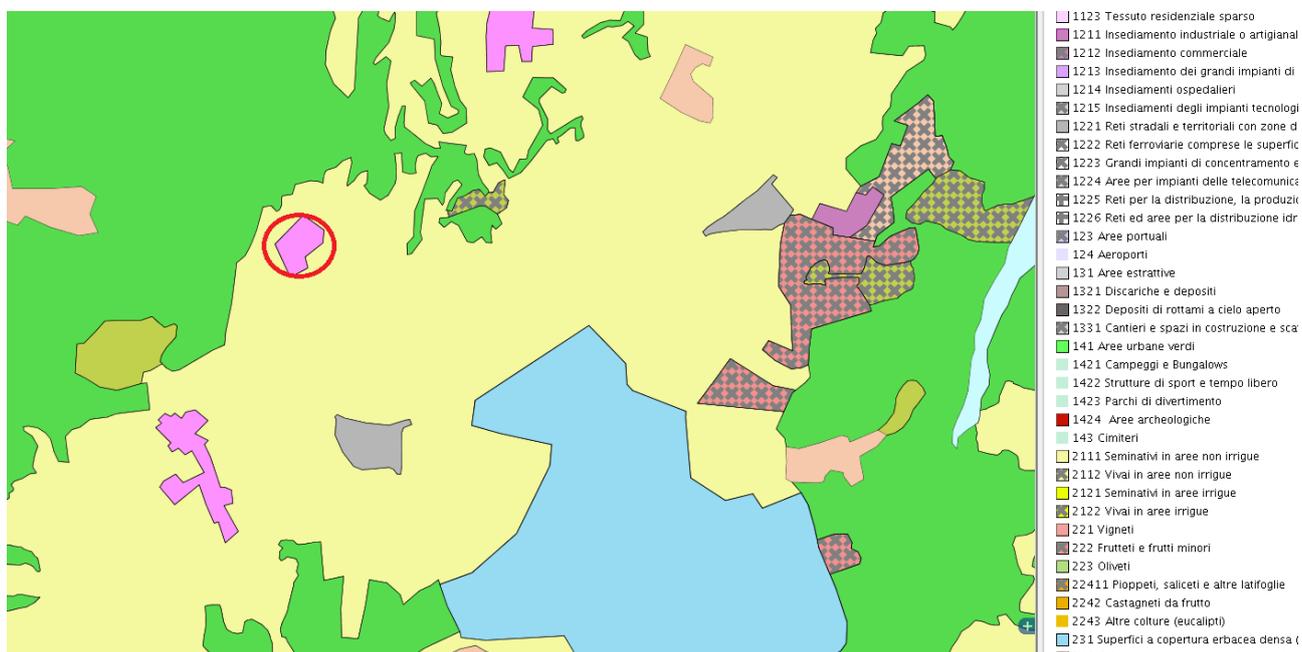


**Figura 4 – Stralcio ingrandito della zona in oggetto dal PTPR adottato - Tavola B**

## **5.2. Ambito Territoriale e urbanistico**

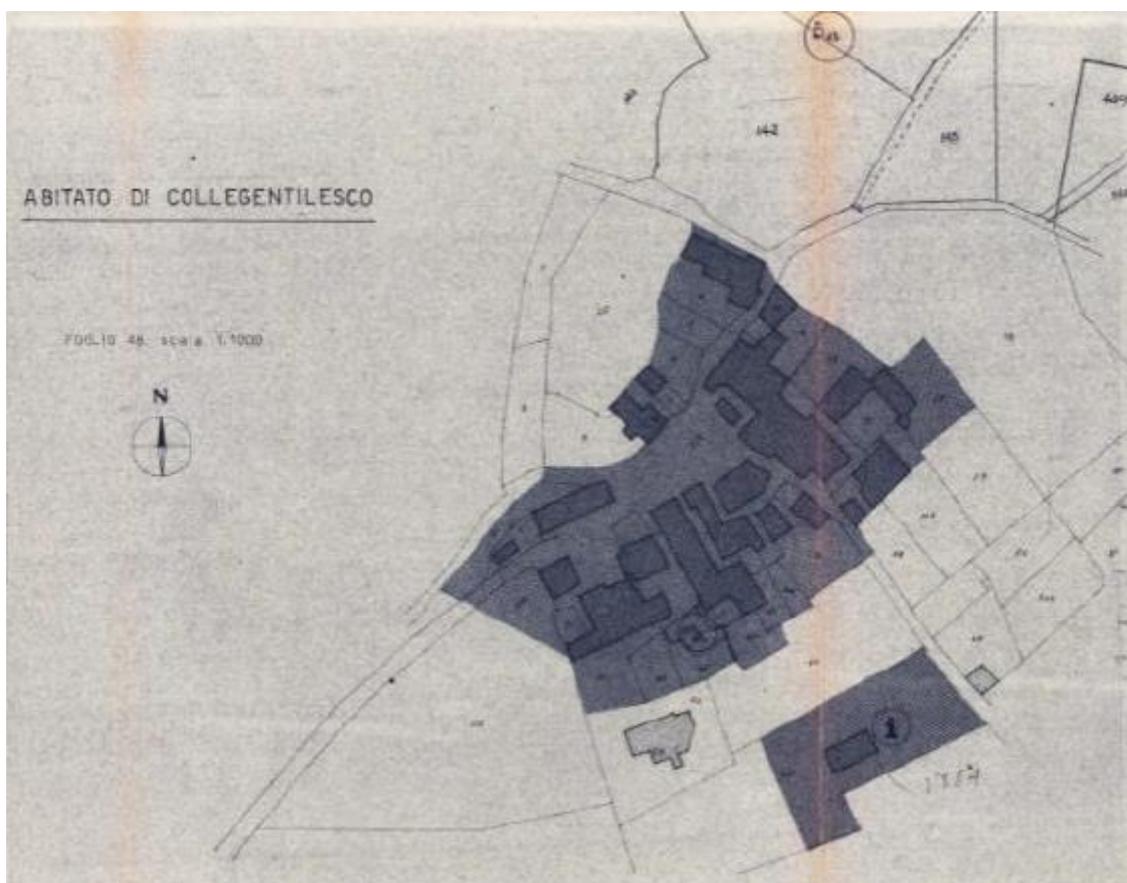
Per quanto concerne gli aspetti territoriali, la Carta di Uso del Suolo (CUS 2000) adottata tramite DGR 953/2000 individua nella zona di intervento due tipi di coperture:

- “seminativi semplici in aree non irrigue” all’esterno del perimetro del centro abitato;
- “tessuto residenziale continuo mediamente denso” per il centro abitato.



**Figura 5 – Stralcio della Carta di Uso del Suolo del DGR 953/2000**

Per quanto riguarda gli aspetti urbanistici, lo strumento attualmente vigente è il Piano Regolatore Generale (PRG) del Comune di Amatrice, di cui si riporta uno stralcio cartaceo per la frazione di Collegentilese.



**Figura 6 – Estratto del PRG del Comune di Amatrice**

## **6. CARATTERI PAESAGGISTICI DELL'AREA DI INTERVENTO**

### **6.1. Parametri di lettura di qualità e criticità paesaggistiche**

Ai fini di una corretta lettura delle caratteristiche paesaggistiche dell'area di intervento, si ritiene significativo analizzare i parametri riportati di seguito:

- **Diversità**

Rappresenta il riconoscimento dei caratteri/elementi peculiari e distintivi, naturali e antropici, storici, culturali, simbolici, ecc.

Gli interventi previsti non andranno ad alterare o ridurre la diversità dei caratteri del sistema antropico esistente.

- **Integrità**

	<p align="center"><b>Opere di Urbanizzazione nella frazione di Collegentilese nel Comune di Amatrice (RI)</b></p>	<b>RELAZIONE PAESAGGISTICA</b>
		AMB.202.RE.C
		Pag. 11 /19

Rappresenta la permanenza dei caratteri distintivi di sistemi naturali e di sistemi antropici storici (relazioni funzionali, visive, spaziali, simboliche, ecc. tra gli elementi costitutivi).

Gli interventi non comportano il cambio di destinazione d'uso delle aree interessate.

- **Qualità visiva**

Rappresenta la presenza di particolari qualità sceniche, panoramiche, ecc.

Gli interventi di progetto non influenzano la qualità visiva rispetto la situazione attuale.

- **Rarietà**

Rappresenta la presenza di elementi caratteristici, esistenti in numero ridotto e/o concentrati in alcuni siti o aree particolari.

Gli interventi non hanno influenza sugli elementi caratteristici delle aree interessate.

- **Degrado**

Rappresenta la perdita, deturpazione di risorse naturali e di caratteri culturali, storici, visivi, morfologici, testimoniali.

L'intervento in oggetto non andrà a degradare la fisionomia delle aree, anzi vorrà essere migliorata e sistemazione ambientale, idrogeologica e igienico-sanitaria della zona.

## 6.2. Parametri di lettura del rischio paesaggistico, antropico e ambientale

- **Sensibilità**

Rappresenta la capacità dei luoghi di accogliere cambiamenti, entro certi limiti, senza effetto di alterazione o diminuzione dei caratteri connotativi o di degrado della qualità complessiva.

La capacità del luogo di intervento di accogliere i cambiamenti senza effetti di alterazione risulta complessivamente sufficiente, poiché i cambiamenti eventualmente percepibili sono limitati in alla fase di cantiere, quindi, alla sola durata dei lavori.

- **Vulnerabilità/fragilità**

Rappresenta la condizione di facile alterazione e distruzione dei caratteri connotativi.

Non verranno distrutti i caratteri connotativi delle aree in oggetto.

- **Capacità di assorbimento visuale**

	<p align="center"><b>Opere di Urbanizzazione nella frazione di Collegentilese nel Comune di Amatrice (RI)</b></p>	<b>RELAZIONE PAESAGGISTICA</b>
		AMB.202.RE.C
		Pag. 12 /19

Rappresenta l'attitudine ad assorbire visivamente le modificazioni senza diminuzione sostanziale della qualità.

Gli interventi saranno visibili solamente in fase di cantiere; in fase di esercizio non comporteranno deturpamento dell'aspetto attuale, anzi saranno completamente inseriti nel contesto ambientale e rurale della zona.

- **Stabilità**

Rappresenta la capacità di mantenimento dell'efficienza funzionale dei sistemi ecologici o situazioni di assetti antropici consolidate.

Non viene ridotta l'efficienza funzionale, bensì a seguito dell'intervento tale funzionalità ecologica e antropica migliorerà sensibilmente, attesa la costruzione di nuove opere di urbanizzazione.

- **Instabilità**

Rappresenta le possibili situazioni di instabilità delle componenti fisiche e biologiche o degli assetti antropici.

Il progetto non genererà in alcun modo situazioni di instabilità fisiche, biologiche e degli assetti antropici.

## 7. ELEMENTI PER LA VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA

### 7.1. Effetti delle trasformazioni dal punto di vista paesaggistico

Il progetto non inserisce nel sistema paesaggistico attuale elementi che risultino estranei ed incongrui ai caratteri peculiari compositivi, percettivi o simbolici dei luoghi.

- **Modificazioni della morfologia**

Gli interventi comporteranno l'esecuzione di scavi poco profondi in fase di posa delle condotte e delle tubazioni di progetto.

Al termine dell'esecuzione dei lavori non si avranno modifiche morfologiche del terreno evidente; gli impatti visivi saranno positivi e compatibili con l'area d'intervento.

- **Modificazioni della compagine vegetale**

La realizzazione dell'intervento in oggetto non influisce negativamente sui processi ecologici e non comporta modifiche del contesto vegetazionale ivi presente.

	<b>Opere di Urbanizzazione nella frazione di Collegentilese nel Comune di Amatrice (RI)</b>	<b>RELAZIONE PAESAGGISTICA</b>
		AMB.202.RE.C
		Pag. 13 /19

## 7.2. Mitigazione degli impatti sul paesaggio

Una volta terminata la fase di cantiere, l'impatto dell'infrastruttura sul paesaggio e sugli ecosistemi risulterà essere migliorativa rispetto la situazione attuale, in quanto le opere si inseriscono perfettamente nel contesto paesaggistico dell'area in questione, in quanto interrato quindi non visibili, e ne contribuiscono a migliorare l'impatto sulle matrici acqua e suolo.

## 7.3. Impatti in fase di cantierizzazione

Gli effetti di maggior impatto sulle componenti paesaggistiche si registreranno durante la fase di realizzazione degli interventi. Durante questa fase saranno effettuati lavori di scavo, con inevitabile abbassamento temporaneo della qualità paesaggistica, dovuto principalmente alla presenza del cantiere, agli scavi, all'aumento del flusso di macchinari d'opera sul territorio.

Le attività concernenti la manipolazione di oli e/o sostanze inquinanti verranno eseguite su aree impermeabilizzate opportunamente allestite e nel caso di versamento accidentale si procederà a rimuovere il terreno inquinato e smaltirlo in conformità alle norme vigenti.

Le attività di cantiere prevedono inoltre la movimentazione di terre e conseguentemente la produzione e la dispersione di polveri.

Al fine comunque di mitigarne i possibili effetti sull'ambiente saranno adottati i seguenti accorgimenti:

- la bagnatura periodica delle piste e dei cumuli di inerti e terre;
- la protezione dei cumuli di inerti e terre dal vento mediante barriere fisiche (reti antipolvere, new jersey, pannelli);
- il contenimento della velocità di transito dei mezzi (max 20 km/h);
- la pulizia delle ruote dei mezzi all'uscita dall'area di cantiere;
- l'impiego di teli per ricoprire il carico trasportato dai mezzi all'interno e all'esterno del cantiere.

I rifiuti di lavorazione saranno raccolti, ordinati e reimpiagati e/o smaltiti in conformità alle disposizioni vigenti.

## 7.4. Vincolo archeologico

Da una attenta disamina del PTPR – Tavola B, non si rilevano nei dintorni della frazione Collegentilese vincoli archeologici di qualsiasi natura.

	<b>Opere di Urbanizzazione nella frazione di Collegentilese nel Comune di Amatrice (RI)</b>	<b>RELAZIONE PAESAGGISTICA</b>
		AMB.202.RE.C
		Pag. 14 /19

## 8. VERIFICA DI COMPATIBILITÀ CON IL REGIME VINCOLISTICO

### 8.1. Piano Territoriale Paesistico Regionale

Il Piano Territoriale Paesistico Regionale è uno strumento di governo del territorio che persegue il fine di preservare, tutelare, valorizzare e tramandare alle generazioni future l'identità ambientale, storica, culturale e insediativa del territorio, proteggere e tutelare il paesaggio culturale e naturale con la relativa biodiversità, e assicurare la salvaguardia del territorio e promuoverne forme di sviluppo sostenibile al fine di migliorarne le qualità.

Secondo l'analisi effettuata utilizzando le tavole A e B del PTPR, come già descritto, l'area di intervento ricade negli ambiti "paesaggio agrario di valore", "paesaggio degli insediamenti urbani", "aree urbanizzate" e parzialmente nell'ambito "protezione dei fiumi, torrenti, corsi d'acqua".

Non sono presenti invece aree a protezione archeologica (art. 13 LR 34/98).

Pertanto, ciò non pone limiti alla realizzazione degli interventi in progetto e non si ritiene necessario richiedere l'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs 42/2004, in quanto i beni oggetto di intervento non sono soggetti a tutela.

### 8.2. Aree a rischio dal Piano Assetto Idrogeologico (PAI)

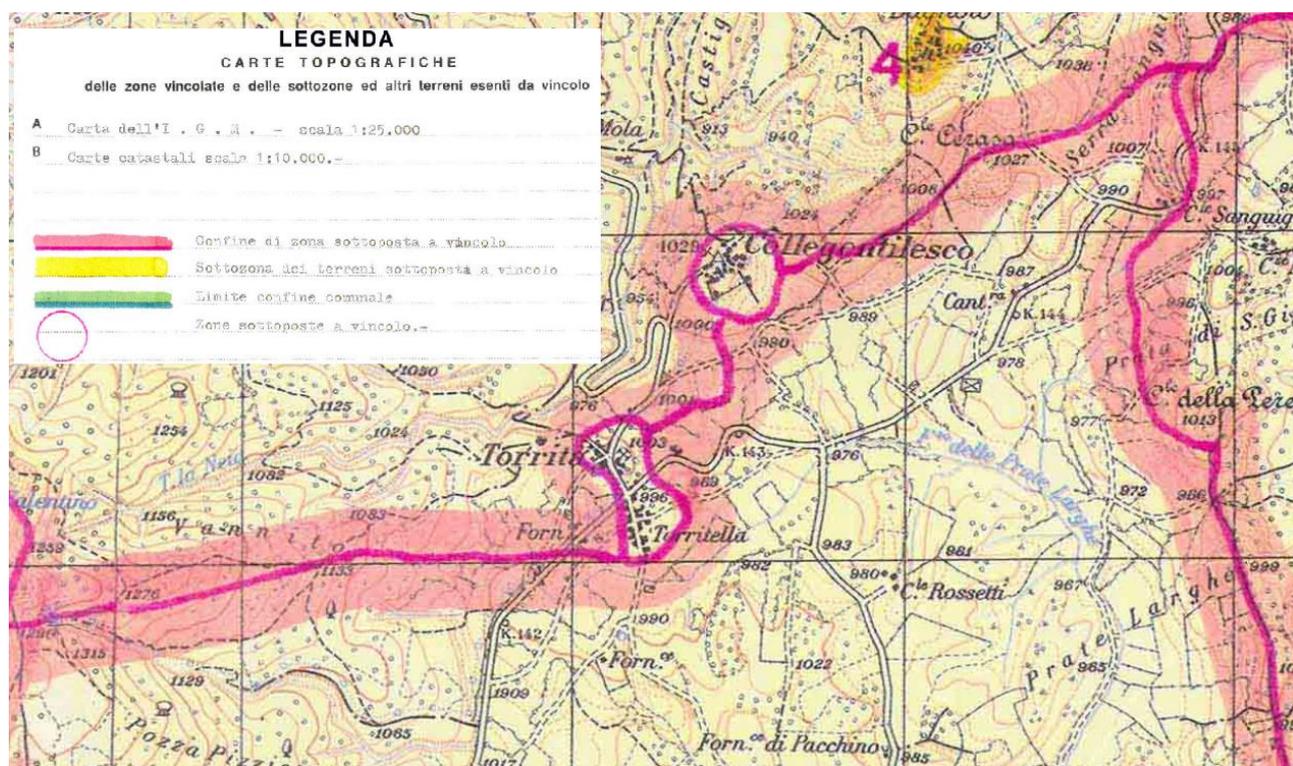
Lo strumento di pianificazione a copertura del bacino è rappresentato dal Piano stralcio di Assetto Idrogeologico (PAI) del fiume Tronto, riassunto nelle Norme Tecniche di Attuazione (NTA) e nelle Tavole di Piano.

Come evidente dalla Tav.8 "carta territoriale delle aree esondabili" e dalla Tav. 9.07 e 9.08 "carta del dissesto e delle aree esondabili" del PAI, la zona di Collegentilese non risulta ricadere all'interno di zone soggette a rischi di natura idraulica o geologica, non sono presenti quindi aree a rischio esondazione o rischio frana.

Gli interventi in progetto risultano pertanto compatibili con le prescrizioni di assetto idrogeologico del territorio fornite dal PAI.

### 8.3. Aree soggette a vincolo idrogeologico (R.D. 3267/1923)

Si riporta uno stralcio della Carta del Vincolo Idrogeologico istituito con R.D. n.3267 del 1923 e n.1126 del 1926, disponibile sul portale SIT della Provincia di Rieti, dove risulta che una parte delle reti tecnologiche di progetto ricadano all'interno di una "zona sottoposta a vincolo".



**Figura 7 – Stralcio della Carta del Vincolo Idrogeologico**

	<b>Opere di Urbanizzazione nella frazione di Collegentilese nel Comune di Amatrice (RI)</b>	<b>RELAZIONE PAESAGGISTICA</b>
		AMB.202.RE.C
		Pag. 16 /19

#### 8.4. Lista vincoli presenti

CHECK LIST PERMITTING - INTERFERENZE OPERA-VINCOLI			
ASPETTO ANALIZZATO	PRESENTE	ASSENTE	NOTE
<b>1. VINCOLI TERRITORIALI</b>			
<b>AREE NATURALI PROTETTE</b> (L394/91 e LR27/97)		X	Se presente, per progetto definitivo inserire nell'elab. ambientale Piano di Assetto del Parco ed indicare se adottato o approvato, con riferimenti delibera
<b>RETE NATURA 2000 - SIC/ZPS</b> (DIR 92/43/CEE + DIR2009/147/CE, DPR357/97 + DPR120/2003)		X	Se presente, indicare codice SIC/ZPS e per progetto definitivo inserire scheda di dettaglio e planimetria Rete Natura2000 nell'elaborato ambientale
<b>PIANO REGOLATORE GENERALE</b>	X		<b>DA COMPILARE PER OGNI AREA OGGETTO DI ESPROPRIO</b> Indicare per ogni area di esproprio: il Comune e la zonizzazione di PRG; inserire lo stralcio PRG e NTA nell'elaborato ambientale; indicare data e provvedimento di adozione/approvazione dello strumento urbanistico Se presenti, indicare eventuali Piani Particolareggiati, Piani di Zona, lottizzazioni etc con data adozione/approvazione Se l'intervento ricade nel Comune di Roma, inserire oltre a tav." Sistemi e Regole", anche la "Rete Ecologica " Se il PRG non è disponibile: indicarlo nel campo note  PRG approvato dalla Regione Lazio con D.G.R. n. 3476 del 26/07/1978
<b>AREE A RISCHIO FRANA</b>		X	Indicare Autorità di Bacino/Autorità Distrettuale competente; se presenti, indicare tipologia aree a rischio frana; indicare riferimento NTA ex Autorità di Bacino Fiume Tronto - Autorità Distrettuale Appennino Centrale
<b>AREE A RISCHIO ESONDAZIONE</b>		X	Indicare Autorità di Bacino/Autorità Distrettuale competente; se presenti, indicare tipologia aree a rischio idraulico indicare riferimento NTA ex Autorità di Bacino Fiume Tronto - Autorità Distrettuale Appennino Centrale
<b>PRESENZA VINCOLO IDROGEOLOGICO</b> (R.D. 3267/1923+ R.D. 1126/1926)	X		Se cartografia non disponibile: indicarlo nel campo note Cartografia del Vincolo Idrogeologico della Regione Lazio – Provincia di Rieti

	<b>Opere di Urbanizzazione nella frazione di Collegentilese nel Comune di Amatrice (RI)</b>	<b>RELAZIONE PAESAGGISTICA</b>
		AMB.202.RE.C
		Pag. 17 /19

<b>VINCOLI PAESAGGISTICI</b> (Dlgs 42/2004, PTPR LAZIO)	X	<p>Specificare se le opere di progetto sono fuori terra e se gli interventi ricadono completamente all'interno di aree vincolate</p> <p>“paesaggio agrario di valore” e “paesaggio degli insediamenti urbani” (Tavola A del PTPR);</p> <p>“aree urbanizzate” e “protezione dei fiumi, torrenti, corsi d’acqua” (Tavola B del PTPR).</p>
<b>SITI DI INTERESSE NAZIONALE</b> (art. 252 D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii.-Titolo V (Bonifica siti contaminati))	X	<p>Indicare eventuale presenza S.I.N. (Sito di Interesse Nazionale)</p>
<b>2. INTERFERENZE</b>		
<b>CORSI D’ACQUA</b> (RD 368/1904 + RD 523/1904)	X	<p>Specificare per ogni interferenza (NB FARE RIFERIMENTO A PLANIMETRIA CATASTALE):</p> <p>nome corso d'acqua, tipo interferenza (attraversamento o parallelismo), lunghezza interferenza, distanza delle opere di progetto dal corso d'acqua, comune, riferimenti catastali particelle adiacenti (riferimento alle planimetrie catastali)</p>
<b>INFRASTRUTTURE STRADALI</b> (strade provinciali / statali / autostrade)	X	<p>Specificare per ogni interferenza:</p> <p>tipo di interferenza (strade provinciali / statali / autostrade), nome della infrastruttura, <b>indicazione chilometrica dell'infrastruttura</b>, tipo di interferenza (attraversamento o parallelismo), lunghezza interferenza</p>
<b>INFRASTRUTTURE FERROVIARIE</b>	X	<p>Specificare per ogni interferenza:</p> <p>nome della infrastruttura, <b>indicazione chilometrica dell'infrastruttura</b>, lunghezza interferenza, tipo di interferenza (attraversamento o parallelismo), in caso di parallelismo indicare distanza delle opere dalla infrastruttura</p>
<b>ALBERATURE/ALTRA VEGETAZIONE DI PREGIO</b>	X	<p>Specificare se opere di progetto a ridosso di alberature, se alberature o altra vegetazione va rimossa (in tal caso indicare nr. e tipologia) o inzollata e ripiantumata (es. ulivi) oppure no</p> <p>Inserire nel progetto una planimetria su base google earth in caso di interferenza con alberature, indicando la distanza dell'opera di progetto dal fusto degli alberi</p>
<b>ALTRE INTERFERENZE</b> (Oleodotti, gasdotti, acquedotti, fognature, condotte varie ...)	X	<p>Indicare event altre interferenze di rilievo (es. oleodotto, gasdotto, acquedotti importanti, adduttrice fognaria importante, etc); indicare posizione e tipologia interferenza (parallelismo/attraversamento)</p> <p>Condotte esistenti idriche, fognarie, gas metano da sostituire</p>
<b>FASCIA DI RISPETTO 100 M DEPURATORI</b> (Del. Comit. Minist. 04/02/1977)	X	<p>Nel caso di nuovi depuratori o ampliamento di dep esistenti, indicare l’effettiva distanza di 100 m dal perimetro del depuratore agli insediamenti urbani nell’intorno, da rappresentare anche in una tavola grafica.</p>

	<b>Opere di Urbanizzazione nella frazione di Collegentilese nel Comune di Amatrice (RI)</b>	<b>RELAZIONE PAESAGGISTICA</b>
		AMB.202.RE.C
		Pag. 18 /19

<b>INTERFERENZE OSTACOLI NAVIGAZIONE AEREA</b>		X	Effettuare preverifica su portale ENAV/ENAC per valutare se necessaria richiesta o meno per autorizzazione ostacoli navigazione aerea. Attenzione: va effettuata sia per opere di progetto che per quelle temporanee (gru fisse, autogru, etc..)
<b>AREE DI SALVAGUARDIA E INTERFERENZA CONDOTTE IDRICHE E FOGNARIE</b> D.Lgs. 152/06 art. 94		X	Per interferenza condotte idriche e fognarie, richiedere internamente carta sottoservizi (Area Tutela della Risorsa Idrica - GIS) specificando area di intervento e stralcio planimetrico. Specificare richiesta Aree di Salvaguardia
<b>3. SITUAZIONE CATASTALE</b>			
<b>OCCUPAZIONE TEMPORANEA, SERVITU' ED ESPROPRI</b> (DPR 327/01)		X	Specificare se l'intervento interessa aree private, e se sì, indicare se servitù/occupazione temporanea/esproprio. Nel caso di esproprio indicare: - Comune - Superficie dell'area di esproprio - Destinazione urbanistica da PRG + rif. NTA del PRG  Aree di servitù per nuovo acquedotto e fognature (fascia 2 m) Vedere piano particellare grafico e descrittivo per le particelle interessate

	<b>Opere di Urbanizzazione nella frazione di Collegentilese nel Comune di Amatrice (RI)</b>	<b>RELAZIONE PAESAGGISTICA</b>
		AMB.202.RE.C
		Pag. 19 /19

## 9. CONCLUSIONI

Dall'analisi degli strumenti territoriali e urbanistici non sono emerse indicazioni tali da far prevedere sostanziali trasformazioni del territorio e del paesaggio e si rileva che l'intervento risponde pienamente agli obiettivi della Committenza e in particolare è funzionale alle prospettive di ricostruzione delle opere di urbanizzazione essenziali per il centro abitato.

La pianificazione paesistica, attuata attraverso un regime vincolistico, ha fornito ulteriori indicazioni circa le zone e gli elementi particolarmente sensibili alle modificazioni indotte dall'introduzione di nuovi elementi.

Nella ricerca di un giusto equilibrio tra i diversi interessi sociali e collettivi, lo studio è stato sviluppato con lo scopo di prevenire ogni forma di conflittualità tra le esigenze tecnico-progettuali e la sensibilità territoriale dell'ambiente naturale e del contesto paesaggistico in cui si interviene.

Particolare attenzione si è posta nella definizione degli interventi assicurando la restituzione dei luoghi, ad opere compiute, con caratteristiche preesistenti a garanzia e tutela del paesaggio locale, mediante l'adozione dei seguenti criteri:

- ✓ prevenzione dell'impatto ambientale, tramite cura nella scelta di mezzi e materiali per evitare forme di compromissione permanenti alle componenti naturalistiche e cura nei ripristini ad opere compiute;
- ✓ adozione di metodologie costruttive di salvaguardia ambientale per ridurre al minimo ogni eventuale interferenza sul territorio e nel paesaggio;
- ✓ realizzazione di opportune e studiate misure compensative per il corretto inserimento delle nuove opere.

Concludendo, in relazione all'ambito paesaggistico in cui dovrà essere realizzato, l'intervento nel suo complesso rispetta gli indirizzi dettati dalla pianificazione territoriale comunale e provinciale e risulta compatibile con il regime vincolistico vigente nell'area, salvo richiedere il nulla osta per il vincolo idrogeologico del R.D. 3267/1923.